

dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

Ogni partecipante "da remoto" si impegna a adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

I componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

Preliminarmente Il Presidente della Corte d'Appello illustra al Consiglio Giudiziario la proposta di modifica dell'art. 8 Regolamento assunta all'unanimità dalla Commissione regolamento.

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, approva la proposta e delibera la modifica dell'art. 8 Regolamento in conformità.

Alle ore 15.05 entra il Consigliere FERRERO

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA – Decreto n. 37/2024 V.T. in data 23/10/2024 avente ad oggetto: *“Variazione tabellare immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 40 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici giudicanti per il triennio 2026/2029.”*

OMISSIS

TRIBUNALE DI ASTI – Decreto n. 22/2024 V.T. in data 15/10/2024 avente ad oggetto: *“Ridistribuzione cause ultratriennali già a precisazione conclusioni confluite sul ruolo Bulgarelli a seguito della V.T.i.e. n. 18/2024.”*

Il Consigliere Bargerò relaziona quanto segue.

Con variazione tabellare immediatamente esecutiva in data 15.10.24, la Presidente del Tribunale di Asti ha disposto la riassegnazione a tre giudici (il dott. Perfetti, la dott.ssa Amoroso e la dott.ssa Amisano) di cinque cause civili che, con in forza di precedente variazione tabellare (n. 849 del 23.9.24), erano confluite sul ruolo di altro giudice (la dott.ssa Bulgarelli), appena

rientrato in servizio dopo aver esaurito il suo incarico come componente della commissione esaminatrice per il concorso in magistratura.

In particolare, con tale ultimo provvedimento, al fine di ricostituire il ruolo della dott.ssa Bulgarelli, era stato previsto che gli altri giudici della sezione civile trasferissero a costei un numero predeterminato di cause da individuarsi secondo criteri prefissati.

Tale operazione ha comportato – per quanto qui rileva – l’assegnazione alla dott.ssa Bulgarelli di cinque cause (tre dal ruolo del dott. Perfetti, una dal ruolo della dott.ssa Amisano e una dal ruolo della dott.ssa Amoroso) ultratriennali con udienze di precisazione delle conclusioni già fissate nei mesi a venire (ottobre, novembre, dicembre e gennaio).

Posto che la decisione delle cause anzidette da parte dei giudici che le hanno istruite appare più funzionale alla loro più rapida definizione, il Presidente del Tribunale, con la variazione tabellare in esame, ha disposto la riassegnazione delle stesse ai giudici dal cui ruolo erano state estratte (e cioè al dott. Perfetti, alla dott.sa Amisano e alla dott.ssa Amoroso), mantenendo ferme le udienze già fissate in modo che (appunto) la decisione possa essere utilmente adottata alle date programmate.

Allo scopo di riportare i ruoli dei giudici coinvolti in questa operazione alle condizioni di equilibrio stabilite con la variazione tabellare inizialmente citata, la Presidente del Tribunale ha altresì previsto la riassegnazione alla dott.ssa Bulgarelli di un eguale numero di cause da individuarsi (facendo ricorso a un criterio cronologico, con esclusione delle cause già fissate a P.C.) sul ruolo di ciascuno dei tre giudici da ultimo menzionati.

Il provvedimento in commento appare ispirato a ragioni di efficienza e mira a raggiungere gli obiettivi individuati dal PNRR (con pronta riduzione dell’arretrato più risalente e riduzione del *disposition time*); per cui esso non può che essere apprezzato positivamente.

Quanto, poi, alle ragioni di assoluta necessità e urgenza (che l’art. 40, comma 2°, nuova circ. tabelle richiede siano espressamente indicate dal dirigente), esse sono state ravvisate nell’*“esigenza di pronta decisione delle cause ultratriennali”*.

Il fatto che in alcune delle stesse (in particolare, la causa n. 184/21 RG, che aveva udienza di PC in data 22.10.24) siano state fissate le udienze di precisazione delle conclusioni in tempi ravvicinati (con conseguente necessità di evitare che, ove riassegnate dopo le date di udienza, siano

nuovamente fissate altre udienze), appare costituire una ragione di urgenza tale da giustificare l'adozione di un provvedimento dalle caratteristiche di quello in esame, visto che, altrimenti, i tempi della procedura ordinaria (ex art. 39 nuova circ. tabelle) andrebbero a vanificare la possibilità di intervenire proficuamente su un rilevante numero di processi che sfuggirebbero a una possibilità di definizione anticipata.

Pertanto, potendosi ricavare dal complesso del provvedimento una univoca e ragionevole giustificazione delle ragioni di urgenza, lo stesso sembra comunque soddisfare il requisito in esame.

Propongo, quindi, che il Consiglio Giudiziario esprima parere favorevole in ordine alla variazione tabellare suddetta.

Il Consiglio Giudiziario,
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 156/2024 V.T. in data 15/10/2024
avente ad oggetto: *“Inserimento giudici misure prevenzione nel turno direttissime relativo al periodo natalizio, pasquale e della settimana tra il 25 Aprile il 1° maggio.”*

- Osservazioni in data 21.10.2024
- Controdeduzioni in data 23.10.2024

La Consigliera Ruffino relaziona quanto segue.

Con decreto n 156/2024 del 15.10.2024 il Presidente del Tribunale ha disposto l'inserimento dei giudici addetti alla sezione misure di prevenzione nel turno direttissime relativo al periodo natalizio, pasquale e della settimana fra il 25 aprile e il 1° maggio.

Il Presidente ha premesso la previsione tabellare oggetto di intervento ovvero quella che, quanto alle competenze dell'area D e nelle parti concernenti la competenza e la distribuzione degli affari nelle sezioni I, III IV e VI penale, specificava quanto segue:

DIRETTISSIME

A rotazione secondo il calendario dei turni giornalieri redatto quadrimestralmente con la partecipazione dei giudici delle sezioni Prima,

Terza, Quarta nonché anche della Sesta sezione, in relazione al solo periodo natalizio, pasquale e della settimana tra il 25 Aprile il 1° maggio.

In particolare, per quanto concerne le direttissime monocratiche, si prevede una turnazione separata.

A) per le giornate dal lunedì al venerdì.

B) per il doppio turno del sabato.

C) per il periodo natalizio, pasquale e della settimana tra il 25 Aprile il 1° maggio.

A) Turnazione tra tutti i giudici delle sezioni prima, terza e quarta a rotazione tendenzialmente in ordine alfabetico salva gli aggiustamenti necessari ad evitare che lo stesso giudice risulti stabilmente abbinato al medesimo giorno.

B) Turnazione tra tutti i giudici delle sezioni prima, terza e quarta a rotazione con tendenziale abbinamento nel doppio turno previsto per la stessa giornata a giudici di una stessa sezione.

C) Turnazione tra tutti i giudici delle sezioni prima, terza, quarta e sesta secondo un calendario concordato secondo le modalità previste per il periodo feriale (scelta in ordine di anzianità, salva l'introduzione di meccanismi di priorità acquisita in relazione alla copertura del turno nell'anno precedente).

Rimane ferma la possibilità per i presidenti di sezione di sostituire giudici nei turni in caso di peculiari contingenti esigenze di servizio anche eventualmente collegate al carico di lavoro dei giudici della sezione.

Con la V.T. in esame il **Dirigente ha affiancato nel turno direttissime ai giudici della Sezione VI per il solo periodo natalizio, pasquale e della settimana tra il 25 Aprile il 1° maggio anche i giudici della sezione misure di prevenzione.**

Per i giudici addetti alla suddetta sezione è stata **prevista la scelta prioritaria del turno rispetto agli altri giudici che non abbiano già maturato nel precedente turno un diritto di prescelta** e ciò in considerazione della peculiare situazione della sezione misure di prevenzione che – ha ricordato il Presidente – è ancora *priva ancora di presidente e la cui composizione è interamente mutata dal 9 settembre 2024.*

Il Dirigente ha motivato poi l'**urgenza** di provvedere ed ha ritenuto sussistenti le condizioni di cui all'art 40 comma 1 lett. b Circ. Tabelle in considerazione della esigenza di predisporre tempestivamente i turni natalizio e pasquale.

Le osservazioni

Le due giudici assegnate in via esclusiva alla Sezione Misure di Prevenzione hanno presentato tempestive osservazioni;
hanno premesso di essere assegnate in via esclusiva alla Sezione dal 9.9.2024, a seguito del pressoché contestuale pensionamento dei due magistrati esclusivisti – Dott Gianetti e Dott.ssa Colpo;
hanno ricordato che i giudici coassegnati alla sezione stessa prima del pensionamento dei suddetti sono di recente tornati in servizio al 100% presso le sezioni di provenienza e che il carico della sezione è oggettivamente elevato;
con specifico riferimento alla variazione in esame, hanno osservato che l’inserimento nel turno direttissime dei due soli giudici assegnati in via esclusiva comporterebbe grave disparità di trattamento ai loro danni atteso che nei periodi natalizio, pasquale e della settimana tra il 25 Aprile il 1° maggio prevedibilmente si presenteranno presso la Sezione Misure di Prevenzione problemi di gestione delle istanze che solitamente pervengono , ancor più numerose che in altri periodi dell’anno, da parte dei sorvegliati speciali, istanze alle quali devono essere aggiunte quelle di carattere gestionale sulle misure di prevenzione patrimoniale e quelle di competenza collegiale ; con riferimento a queste ultime in particolare se anche uno solo dei due giudici coassegnati (Dott. Pasquariello al 15% e Dott.ssa Ferracane al 85%) fosse in quei periodi in congedo per ferie , entrambe, la Dott.ssa Raffaelli e la Dott.ssa Galesio, dovrebbero restare in servizio al fine di comporre il collegio .

Le controdeduzioni

Il Presidente ha risposto alle osservazioni, controdeducendo che:

- l’impegno richiesto alle due giudici è di una udienza ciascuna nell’arco di un anno
- il diritto di prescelta riconosciuto alle due giudici sul giorno di udienza potrebbe consentire loro di scegliere il turno nel periodo di aprile quando la sezione si sarà attestata e molto probabilmente avrà quanto meno il nuovo presidente della sezione Assise che come tabellarmente previsto fungerà anche da presidente della sezione misure di prevenzione ove il relativo posto di presidente risulti scoperto.
- l’impegno non appare incompatibile con le esigenze della sezione e in tal senso il Dirigente ha proceduto ad una comparazione dell’impegno delle diverse sezioni in termini di udienze settimanali , in termini di provvedimenti definitivi emessi ed ha riferito i dati dei flussi in ingresso per la Sezione Misure di Prevenzione nel periodo 1.7.2023 – 30.6.2024 concludendo che *Alla luce dei dati sopra esposti il carico*

complessivo della sezione e il carico pro capite rendono difficile comprendere come la previsione di un'udienza all'anno per ciascun giudice in cui vengono trattati processi per direttissima possa alterare gli equilibri rispetto alle altre sezioni gravate da un ben più corposo numero di udienze e di sentenze, anche esse spesso caratterizzate da particolare complessità.

- Con la VT 74/2024 che ha sostituito la VT 71 – già nota alle due giudici prima del loro trasferimento alla sezione si era anticipata la possibilità che “*in caso di copertura integrale dell'organico della Corte d'Assise e della sezione misure prevenzione nei suoi componenti a tempo pieno, con apposita variazione tabellare sia previsto ... per il presidente e i giudici della sezione misure di prevenzione un apporto alla composizione dei collegi presso le sezioni dibattimentali che sarà individuato in una misura oscillante tra il 17% e il 33% (pari rispettivamente a un'udienza ogni due settimane e un'udienza ogni settimana)*”. Ancorché la sezione non sia coperta in tutti i suoi componenti a tempo pieno è di palmare evidenza come l'impegno richiesto per una udienza monocratica all'anno sia nettamente inferiore all'impegno preannunciato come possibile di una udienza a settimana collegiale nel caso in cui alle due componenti attuali si aggiungesse il presidente di sezione.

La Consigliera RUFFINO propone:

- ritenuto che la previsione di un'udienza per rito direttissimo all'anno per ciascun giudice della sezione misure di prevenzione non possa essere considerata tale da creare “profonda asimmetria” fra i carichi di lavoro che gravano sulle due giudici addette alla prevenzione e quelli che gravano sugli altri giudici del settore penale, ciò anche alla luce del flusso di affari registrato presso la sezione nel periodo fra il 1.7.2023 e il 30.6.2024 - nella misura di 24 richieste di misure di prevenzione patrimoniale o miste e 137 richieste di misure personali – e tenuto conto che anche le udienze e le sentenze che impegnano i giudici del dibattimento penale sono spesso caratterizzate da particolare complessità;
- rilevato che nella valutazione della sussistenza dei presupposti di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 40 della Circolare Tabelle debbono essere tenute in conto sia le carenze di organico che affliggono tutte le sezioni penali del Tribunale sia gli effetti della VT n 150/24 con la quale , ritenute prevalenti le esigenze della Sezione Misure di Prevenzione, la Dott.ssa FERRACANE è stata assegnata alla sezione misure di prevenzione alla stessa piuttosto che alla IV sezione penale

- non ravvisando la invocata disparità di trattamento, non condivide le osservazioni alla VT in esame e, ritenuta la VT conforme alle norme della circolare in materia di organizzazione degli uffici giudicanti e adottato nel rispetto della procedura prevista, esprime parere favorevole.

La Consigliera BELTRAMINO evidenzia che non risulta chiara la necessità del coinvolgimento delle colleghe delle misure di prevenzione nel turno direttissime attesa l'attuale situazione di difficoltà della sezione misure di prevenzione.

La Consigliera MUSSA si associa alle considerazioni della Consigliera BELTRAMINO.

La Consigliera GALLINO evidenzia che tutte le sezioni di dibattimento sono senza giudici e in difficoltà.

Il Consigliere GIANNONE evidenzia che la variazione in oggetto in sostanza estende il turno feriale a periodi non ricompresi (solo mese di agosto).

Il Consigliere FERRERO evidenzia che il problema è in sostanza numerico: nella scorsa seduta è stata approvata una V.T. in base alla quale sono stati coassegnati alla sezione MP due nuovi magistrati, uno all'85% e uno al 15%, arrivando così a 4. La conseguenza è che nei periodi di Natale e Pasqua le colleghe Galesio e Raffaelli saranno praticamente impossibilitate a prendere ferie, non potendo pretendere sulla piena disponibilità del collega coassegnato solo al 15%. Se le colleghe vorranno prendere ferie in quei periodi e il Collega Pasquariello non sarà disponibile da chi possono venire sostituite? La V.T. non prevede che qualcuno del dibattimento integri il collegio per le istanze in materia di MP nei periodi feriali. Tale V.T. è stata approvata quale soluzione provvisoria fino a quando la collega Ferracane sarà trasferita in C.A. Il Consigliere FERRERO evidenzia, dunque, che, trattandosi di una situazione molto particolare della sezione, nonché provvisoria, non pare sia opportuno aggravarla ulteriormente. Pertanto si associa a quanto sostenuto dalla Cons BELTRAMINO.

Il presidente BARELLI rileva che il problema segnalato dal consigliere Ferrero riguarda essenzialmente la sezione Misure di Prevenzione e non i turni proposti dal Presidente Villani per i quali le colleghe hanno la prescelta del periodo in cui effettuare il turno. Pertanto, il consigliere Ferrero, quale Coordinatore della sezione Misure di Prevenzione, dovrebbe segnalare il problema al presidente Villani proponendo anche delle soluzioni.

La Consigliera BELTRAMINO evidenzia che forse occorre considerare il carico di lavoro della sezione misure di prevenzione nei periodi festivi al quale le colleghe riescono a far fronte, allo stato, ma senza ulteriori aggravii.

La Consigliera CASTELLINO si associa evidenziando che l'udienza di direttissima, anche se una volta all'anno, deve essere contestualizzata nei periodi di festività previsti che incidono sulla possibilità delle colleghe di prendere ferie atteso le altre incombenze urgenti della sezione.

Il Consigliere FERRERO dichiara di astenersi dal voto essendo il coordinatore della sezione misure di prevenzione.

Il Presidente pone in votazione la delibera:

Il Consiglio giudiziario, delibera parere favorevole all'unanimità alla variazione tabellare con 12 voti a favore e 4 astenuti.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 157/2024 V.T. in data 15/10/2024 avente ad oggetto: *“Riassegnazione fascicoli dott. Ruscello.”*

La Consigliera OLIVIERI relaziona quanto segue.

Con decreto n 157/2024 del 15.10.2024 il Presidente del Tribunale di Torino ha disposto la riassegnazione alla Dott.ssa Alessandra Salvadori dei 30 processi pendenti in fase predibattimentale fissati davanti al Dott. Roberto Ruscello per le udienze del 12.11.2024 e del 3.12.2024 in aula 57 ;

la V.T. è correlata alla destinazione del Dott. Roberto Ruscello, per sei mesi, dal 1.7.2024 al 31.12.2024 , in supplenza, per tre giorni alla settimana, al Tribunale di Sorveglianza di Torino;

il decreto n. 29/2024 della Corte di Appello prevede che il Dott. Ruscello porti a conclusione i processi penali in corso e riceva nuove assegnazioni presso il Tribunale di Torino nei limiti percentuali del 40%;

la necessità di provvedere con variazione tabellare è stata segnalata dalla stessa Dott.ssa Salvadori atteso che, tenuto conto del carico e delle sopravvenienze della Corte di Assise durante il periodo in esame , l'incameramento degli ulteriori 30 procedimenti fissati nelle due udienze di cui sopra da parte del Dott Ruscello comporterebbe il superamento della percentuale del 40 %;

quanto ai giudici cui riassegnare i fascicoli, la Dott.ssa Salvadori si è resa disponibile all'esito di una comparazione fra i carichi di tutti i giudici della VI sezione penale e considerando che il carico della Corte di Assise in questo

anno non è stato e non si profila particolarmente gravoso non tanto per il numero delle sopravvenienze, di poco inferiori alla media degli ultimi anni, quanto per la loro natura e consistenza;

il Dirigente ha fatto ricorso a variazione tabellare immediatamente esecutiva;

la VT è adottata sussistendo i presupposti di cui all'art. 40 comma 1 lett. b della circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti per il quadriennio 2026-2029 (in vigore dal 2 settembre 2024) , presupposti individuati nella necessità di rispettare i limiti di assegnazione previsti dal decreto n. 29/2024 e nell'urgenza di provvedere al fine di garantire la tempestiva riassegnazione dei fascicoli ;

non sono intervenute osservazioni;

Il Consiglio Giudiziario,

ritenuto che il provvedimento sia conforme alle norme della circolare in materia di organizzazione degli uffici giudicanti (art 47 e segg.) , di assegnazione degli affari (art 157 e segg) e sia stato adottato nel rispetto della procedura prevista dagli artt 40 e 41

esprime parere favorevole all'unanimità

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 158/2024 V.T. in data 21/10/2024
avente ad oggetto: *“Esito bando di concorso interno Posti di Presidenti di Sezione, settore civile.”*

La Consigliera Confente relaziona quanto segue.

Con decreto 158/2024 il Presidente del Tribunale di Torino, dott. Modestino Villani, ha adottato una variazione tabellare urgente immediatamente esecutiva che prevede l'assegnazione d'ufficio della dott.ssa Domenica Maria Tiziana Latella, attualmente Giudice della sezione ottava civile, al posto di Presidente della Quarta Sezione Civile (posto ex Tassone vacanza effettiva dal 21 febbraio 2023) con decorrenza dalla data di presa possesso nelle funzioni semidirettive nel Tribunale di Torino.

La decisione è stata assunta, nel rispetto delle condizioni di cui all'art.40, comma 1, lettera B) della circolare formazione tabelle degli uffici giudicanti per il quadriennio 2026/2029 entrata in vigore dal 2 settembre 2024, in considerazione del fatto che la dott.ssa Latella è stata nominata Presidente di

Sezione di Tribunale con delibera del CSM del 11.9.2024 , in attesa di pubblicazione sul B.U. del Ministero della Giustizia, e che al bando di concorso interno del 9.10.2024 con scadenza al 18.10.2024 previsto per la copertura urgente del posto di Presidente della quarta sezione civile non sono pervenute domande, nonché del fatto che la dott.ssa Latella possiede tutti requisiti per ricoprire le funzioni semidirettive e vi è urgenza di provvedere considerando la necessità di assegnare immediatamente la dott.ssa Latella alla sezione Quarta al momento della presa possesso che sarà prossima dovendosi concludere la procedura con la sola pubblicazione sul bollettino del ministero.

Il Consiglio Giudiziario

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 159/2024 V.T. in data 21/10/2024
avente ad oggetto: *“Settore civile, redistribuzione contenzioso tra sezioni.”*

La Consigliera CASTELLINO relaziona quanto segue:

La v.t. 159/2024 è stata preceduta dall'istituzione col decreto 77/2024 di una Commissione incaricata sia di proporre dei correttivi urgenti per un riequilibrio dei flussi e l'immediata soluzione di questioni interpretative controverse nell'assegnazione degli affari, sia di formulare ipotesi per l'elaborazione delle nuove tabelle del settore civile anche nella prospettiva di unificazione della sezione famiglia e dei giudici tutelari in via anticipata rispetto all'istituzione del Tribunale per le persone e la famiglia.

Poiché nelle more è entrata in vigore la nuova Circolare sulla formazione delle tabelle, il cui art. 16 prevede che nella predisposizione della segnalazione tabellare il dirigente dell'ufficio giudiziario si avvalga della collaborazione dei Presidenti di sezione, la Commissione ha concluso i propri lavori limitandoli alla parte funzionale alla variazione tabellare urgente, con particolare riferimento alla soluzione delle questioni interpretative controverse relative alle attuali tabelle e al riequilibrio dei flussi sulla base della loro preventiva dettagliata analisi.

1)

Per quanto concerne il primo profilo (questioni interpretative), il decreto 159 condivide e fa propria la soluzione proposta dalla Commissione a maggioranza (sub a) e all'unanimità (sub b,c,d) nei seguenti termini:

- a) tutte le cause fondate su un contratto definitivo o preliminare avente ad oggetto esclusivamente il trasferimento o la costituzione di diritti reali immobiliari sono tabellarmente assegnate alla seconda sezione civile;
- b) la locuzione “Cause di opposizione a ordinanza ingiunzione salvo le opposizioni avverso e ordinanze ingiunzione emesse dall’Ispettorato territoriale del lavoro” (cause assegnate alla 3^a sezione civile) deve essere intesa “Cause di opposizione di cui agli art. 6 e 7 D.Lgs. n. 150/2011 salvo quelle proposte avverso le ordinanze ingiunzione emesse dall’Ispettorato territoriale del lavoro” e sostituita dalla suddetta locuzione;
- c) simmetricamente la locuzione “Opposizioni a procedura coattiva per la riscossione delle entrate dello Stato e degli altri enti pubblici” (cause assegnate alla 8^a sezione civile) deve essere intesa “Cause di opposizione di cui all’art.32 D.Lgs. n. 150/2011” e sostituita dalla suddetta locuzione;
- d) le “Impugnazioni diniego irreperibilità” e le “Impugnazioni diniego di iscrizione della coppia di fatto” (contratti di convivenza) sono assegnate alla sezione 7^a (famiglia), attenendo allo stato civile.

2)

La seconda e più consistente parte della v.t. riguarda l’andamento dei flussi delle attuali sezioni I,II,III,IV e VIII, esclusi dunque, allo stato, i flussi delle sezioni VI (procedure concorsuali), VII (famiglia), e IX (Immigrazione e tutele) che, esaurita l’attività della Commissione istituita col decreto 77/2024, saranno oggetto di analisi in vista delle nuove tabelle.

L’analisi delle sopravvenienze e delle pendenze ha messo in evidenza un dato già da tempo segnalato anche dalla Commissione Flussi, ossia la necessità di monitorare l’adeguatezza del carico di lavoro "non specialistico" del Tribunale delle Imprese, rispetto alla previsione dell’art. 66 comma 3 della Circolare Tabelle, tenuto conto dei carichi medi delle diverse Sezioni che trattano contenzioso "non specialistico" (così da ultimo il parere sui programmi di gestione 2023/2024).

In particolare, i prospetti delle pagine da 3 a 9 della v.t. 159 evidenziano, tra il resto, un carico di pendenze pro capite (FTE) dei giudici della I sezione pari circa al doppio (309/166) rispetto ai carichi esigibili (dato destinato a peggiorare col probabile prossimo tramutamento del dr. Conca alla Corte d’Appello: 350/166) e di sopravvenienze pro capite anch’esse notevolmente più elevate rispetto ai carichi esigibili (201/166 destinate a divenire 228/166).

Tale dato è frutto dell’attuale assegnazione alla sezione I civile, oltre al carico specialistico del Tribunale delle Imprese, altresì del 50% del contenzioso civile generico ripartito con la III sezione.

Allo scopo di riequilibrare i flussi la v.t. innanzitutto stima le sopravvenienze annuali del contenzioso generico: a tal fine il dato estrapolato dalle tabelle pivot sulla base dei codici oggetto (che porterebbe a 1848 sopravvenienze) viene corretto tenendo conto del numero di cause di contenzioso generico effettivamente attribuite alla III sezione (625) quale dato più attendibile atteso che tale sezione opera da tempo il controllo e la rettifica del codice

oggetto spesso errato all'iscrizione a ruolo. Tale numero (625) viene moltiplicato per due (1250) atteso che attualmente il contenzioso generico è ripartito al 50% tra I e III sezione.

A questo punto la v.t. analizza innanzitutto le prime due proposte emerse nella Commissione circa la ripartizione di tale contenzioso al fine di sgravare la I sezione tra i due estremi della sottrazione integrale di tale materia alla I sezione proposta da quest'ultima (0%) e di attribuzione del 35% - in luogo del 50% - alla I sezione proposta dalle altre sezioni.

La v.t. sottopone a critica entrambe le proposte calcolandone nelle pagine 10 e 11 i riflessi concreti, eccessivamente squilibrati in termini di numero di sopravvenienze rispetto al carico esigibile a favore della I sezione (145/166) secondo la proposta di quest'ultima o a danno della stessa (203/166) secondo la proposta delle altre sezioni.

La v.t. esamina anche una terza proposta (proveniente dalla IV sezione) che non tocca invero il riparto delle cause di contenzioso generico, ma concerne una diversa assegnazione di alcune tipologie di cause specialistiche tra III e IV sezione (in sintesi: tutto il contenzioso relativo agli avvocati alla III, compensi di tutti gli altri professionisti alla IV, cause ex art. 1669 cc - stimate nel numero di 9 - da far rientrare nel contenzioso generico): tale proposta (analizzata alle pagg. 12-13) viene scartata principalmente in quanto attiene ai rapporti tra III e IV sezione senza incidere sul riequilibrio delle altre sezioni e in particolare della I sezione che non tratta cause rientranti in tale tipologia.

Ancora, il Dirigente a pag. 14 valuta un'opzione alternativa (in senso inverso) rispetto a quella della IV sezione che comporterebbe un passaggio di competenze specialistiche (prestazioni professionali degli avvocati e di tutti i professionisti) dalla III alla IV e un correlativo aumento della quota di generico al 70% della III sezione.

Tale soluzione viene tuttavia scartata per le perplessità avanzate dai Presidenti delle due sezioni interessate e in particolare, quanto alla III sezione, per il rischio di ricevere una percentuale così elevata di un flusso di cause (contenzioso generico) non esattamente preventivabile.

A questo punto la v.t. interviene senza toccare le competenze specialistiche delle sezioni (salvo quanto detto al punto precedente sulle questioni interpretative) ripartendo diversamente i flussi solo del contenzioso generico secondo le seguenti percentuali:

I sezione: 25%

III sezione: 60%

IV sezione: 7,5% (la sezione non riceve ulteriori competenze specialistiche ma una quota di generico, meno gravoso di quello specialistico, che dovrebbe consentire di incrementare il carico esigibile)

VIII sezione: 7,5%

mentre la II sezione – come risulta dalla tabella di pag. 15 - viene gravata di 38 cause (secondo il calcolo prospettico operato in base alle sopravvenienze passate) derivante dalla variazione sub 1 (che in buona sostanza corrisponde al 3% di 1250 cause) e in ogni caso la stessa è gravata anche dal ruolo esecutivo (v. pag. 16).

Nelle pagine da 15 a 19 vengono calcolati gli effetti numerici del riparto secondo tali percentuali delle 1221 cause di contenzioso generico (numero ottenuto sommando alle 1250 unità come sopra stimate, 9 cause ex 1669 da far rientrare nel contenzioso generico e sottraendo le 38 cause attribuite alla II civile in base al punto 1) in aggiunta alle sopravvenienze già calcolate per ciascuna sezione e rapportando il numero di sopravvenienze pro capite (FTE) ottenuto al carico esigibile per ciascuna sezione.

Lo schema finale di sintesi che se ne trae è (con arrotondamenti) il seguente:

	SOPRAVVENIENZE/FTE	CARICO ESIGIBILE	
I SEZIONE (prossimo)	183	166	+10%
II SEZIONE	95	90	+5%
III SEZIONE	268	213	+25%
IV SEZIONE (prossimo)	151	131	+15%
VIII SEZIONE	257	185	+38%

E' evidente il netto miglioramento della situazione della I sezione (rispetto al dato di partenza (350/166) che si allinea maggiormente rispetto alle altre sezioni.

L'apparente maggiore aggravio relativo alle sezioni III e VIII viene giustificato dal Presidente tenendo conto che il numero finale di sopravvenienze è comunque di poco inferiore (per la III) e di poco superiore (per l'VIII) a quello che era stato proposto dalla Commissione.

A ciò si ritiene inoltre di aggiungere che tale prospetto finale deve essere letto alla luce di quelli iniziali (pagg. da 3 a 9) nei quali viene anche evidenziato il dato delle pendenze/FTE così sintetizzabile (per le sezioni/materie per cui è indicata la pendenza):

	PENDENZE/FTE	CARICO ESIGIBILE	
I SEZIONE prossimo	350,73	166	+111%
II SEZIONE contenz	154,50	90	+ 72%
II SEZIONE esecuzioni	556,50	185	+200%
III SEZIONE	260	213	+22%
IV SEZIONE prossimo	266,42	131	+103%

VIII contenz	SEZIONE	184,11	185	In pari
-----------------	---------	--------	-----	---------

Se ne trae che la III e l'VIII sezione hanno un numero di pendenze pro capite più prossimo (per l'VIII persino coincidente) rispetto al carico esigibile il che significa che la capacità di assorbimento delle sopravvenienze e di smaltimento dell'arretrato è decisamente superiore rispetto alle altre sezioni.

Il decreto 159 prevede inoltre che anche gli appelli (destinati ad aumentare con l'aumento di competenza del gdp) saranno ripartiti secondo la competenza specialistica di ciascuna sezione e per il contenzioso generico secondo le medesime percentuali.

A pag. 18 della v.t. vengono poi indicate le modalità concrete e pratiche di applicazione delle suddette percentuali nelle assegnazioni delle cause di contenzioso generico alle sezioni I,III,IV e VIII.

Le pagine da 19 a 22 riportano il testo delle attuali tabelle come modificato dalla v.t. in oggetto nelle parti in grassetto che recepiscono le innovazioni descritte in parte motiva come sopra sintetizzate.

La v.t. prevede altresì l'espressa e opportuna indicazione della modifica dei codici oggetto errati in fase di assegnazione sia (a monte) dal presidente delegato sia (a valle) dal presidente di sezione.

La variazione è immediatamente esecutiva in ragione dell'assoluta urgenza di provvedere per consentire un riequilibrio tempestivo dei carichi delle sezioni.

Il Consiglio

rilevato che la v.t. è dichiaratamente qualificata come 'soluzione ponte' per garantire una maggiore funzionalità ed efficienza nella distribuzione dei ruoli e dei carichi (con riserva di verifica semestrale) e provvisoria 'nell'attesa di una più profonda revisione dei criteri di distribuzione di materie tra le sezioni' con le nuove tabelle,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,
esprime parere favorevole.

TRIBUNALE DI VERBANIA – Decreto in data 14/10/2024 avente ad oggetto:
“Proposta di variazione ai sensi dell’art. 39 della circolare sulla formazione delle tabelle degli Uffici giudicanti – sezione penale.”

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere CASPANI;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO –
Provvedimento prot. n. 2440.U in data 22/10/2024 avente ad oggetto:
Predisposizione del calendario del turno "Affari Urgenti" incarico al Procuratore Aggiunto

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione del Consigliere BARGERÒ;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO –
Provvedimento prot. n. 2441.U in data 22/10/2024 avente ad oggetto: *Esito dell'interpello per la delega organizzativa alla predisposizione del calendario dei turni del Gruppo Specialistico "Reati di violenza di genere e in danno di persone vulnerabili"*

In merito alla pratica n. 9 il Consigliere Monti relaziona quanto segue.
Con provvedimento in data 21/10/2024 – prot. 2441/2024, il Procuratore della Repubblica di Cuneo ha conferito alla Dr.ssa Carla Longo la delega organizzativa a predisporre calendari dei turni del Gruppo specialistico “Reati di violenza di genere, domestica e in danno di persone vulnerabili”, a far tempo dal 2/12/2024 (essendo già stati predisposti i turni sino a quella data), con cessazione dell’incarico al 27 ottobre 2025.
Tale provvedimento è stato emesso al termine della procedura avviata, ai sensi dell’art. 86 co. 2 della nuova Circolare sull’organizzazione degli Uffici di Procura del 3 luglio 2024 in vigore dal 2 settembre successivo, che prevede la procedura per gli incarichi di coordinazione e collaborazione, da rinnovarsi entro 60 giorni dall’entrata in vigore di tale circolare.
Presso la Procura di Cuneo, con provvedimento del 1/8/2023, era stato conferito, a seguito di interpello, alla Dr.ssa Carla Longo l’incarico di predisporre i turni del Gruppo specialistico “Reati di violenza di genere, domestica e in danno di persone vulnerabili, a far tempo dal 27/10/2023.
La nuova circolare fissa modalità e regole per nuovamente attribuire quegli incarichi e, conseguentemente, il Procuratore ha – doverosamente e

tempestivamente – diramato un nuovo interpello, contenente i criteri di valutazione delle eventuali domande.

A tale interpello ha risposto solo la Dr.ssa Longo.

Il Procuratore, pur dando atto che la Circolare prevede che preferibilmente tali incarichi siano assegnati al Procuratore aggiunto (presente in quell'Ufficio), ha rilevato che al Procuratore aggiunto Cuneo è già stata attribuita, oltre agli incarichi di coordinamento di tre gruppi specialistici, anche la delega a predisporre il calendario del turno: "Affari urgenti". Poiché il Gruppo specialistico dei Reati di violenza di genere è coordinato dallo stesso Procurato capo, che può delegare a un sostituto appartenente allo stesso gruppo la predisposizione dei turni, la Dr.ssa Longo, che appartiene al gruppo da circa 9 anni, possiede certamente l'esperienza e la conoscenza delle dinamiche interne necessarie per farsi carico di tale incombente. La durata dell'incarico, pur essendo biennale, dovrà terminare il 27 ottobre 2025, ai sensi dell'art. 86 co. 2 della Circolare, poiché, svolgendo il medesimo incarico dal 27 ottobre 2023, la durata pregressa si deve annullare per la determinazione della durata massima.

Il provvedimento si appalesa corretto formalmente e sostanzialmente nonché adeguatamente motivato, dando applicazione all'art 86 co. 2 della Circ. 3/7/2024 e, pertanto, si propone di esprimere parere favorevole.

Il Consiglio Giudiziario,

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO –
Provvedimento prot. n. 2509/2024 in data 28/10/2024 avente ad oggetto:
"Variazione al Progetto Organizzativo riguardo ai criteri predeterminati e automatici, di assegnazione dei procedimenti inerenti alla materia dei reati ordinari e delle notizie su fatti non costituenti reato di natura ordinaria."

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera MUSSA;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO –
Provvedimento prot. n. 5887/24/SP/DDA in data 23/10/2024 avente ad
oggetto: "Rinnovazione della designazione del dott. Dionigi TIBONE alla
Direzione Distrettuale Antimafia."

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione della Consigliera MUSSA;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della
Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO –
Provvedimento prot. n. 5888/24/SP/DDA in data 23/10/2024 avente ad
oggetto: "Rinnovazione della designazione del dott. Marco SANINI alla
Direzione Distrettuale Antimafia."

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione della Consigliera MUSSA;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della
Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

La Consigliera RUFFINO si astiene dalla successiva pratica in quanto
direttamente interessata.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO –
Provvedimento prot. n. 5889/24/SP/DDA in data 23/10/2024 avente ad
oggetto: "Rinnovazione della designazione della dott.ssa Laura RUFFINO alla
Direzione Distrettuale Antimafia."

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione della Consigliera MUSSA;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della
Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO –
Provvedimento prot. n. 5890/24/SP/DDA in data 23/10/2024 avente ad
oggetto: "Rinnovazione della designazione della dott.ssa Manuela
PEDROTTA alla Direzione Distrettuale Antimafia."

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione della Consigliera MUSSA;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della
Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO –
Provvedimento prot. n. 5891/24/SP/DDA in data 23/10/2024 avente ad
oggetto: "Rinnovazione della designazione del dott. Valerio LONGI alla
Direzione Distrettuale Antimafia."

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione della Consigliera MUSSA;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della
Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VERCELLI –
Comunicazione prot. n. 6009/2024 in data 25/10/2024 avente ad oggetto:
"Assemblea generale dei magistrati dell'Ufficio ai fini della integrazione-
modifica del progetto organizzativo della Procura della Repubblica di
Vercelli."

La Consigliera LAVARINI relaziona quanto segue.

Con comunicazione 25.10.2024 (Prot. n. 6009/2024/U) il Procuratore della
Repubblica f.f. presso il Tribunale di Vercelli, Dr.ssa Mariaserena IOZZO, ha
trasmesso a questo Consiglio e al CSM il verbale dell'assemblea generale dei
magistrati dell'ufficio tenutasi in data 8.10.2024 "ai fini dell'integrazione-
modifica del progetto organizzativo della Procura della Repubblica di
Vercelli". Con precedente comunicazione 15.10.2024 (Prot. 5709/2024/U) lo
stesso Procuratore f.f. aveva trasmesso per conoscenza il predetto verbale
alla Procura generale, segnalando che lo stesso sarebbe rimasto "depositato

per la durata di giorni 10 nella Segreteria di questa Procura della Repubblica prima dell'inoltro al Consiglio Giudiziario e al CSM".

Dal verbale dell'assemblea, convocata e presieduta dal Procuratore della Repubblica Dr. PIANTA, risulta la discussione in ordine ai provvedimenti da assumere in vista dell'imminente collocamento fuori ruolo del Procuratore, con particolare riguardo: a) alle modifiche da apportare alla distribuzione degli incarichi; b) alla redistribuzione delle materie fra i gruppi; c) alla disciplina dei turni urgenze e posta ordinaria in vista delle modifiche sub a) e b).

Nel dettaglio il Procuratore, a fronte del suo imminente collocamento fuori ruolo e della conseguente individuazione della Dr.ssa IOZZO come f.f. in ragione della maggiore anzianità di servizio, propone il trasferimento alla stessa Dottoressa di tutti i compiti già assegnati al Procuratore (comprensivi delle materie al medesimo riservate: esecuzioni e procedimenti a carico di ignoti non richiedenti attività di indagine), e il conseguente sgravio del Procuratore f.f. dai turni urgenze, posta ordinaria e dal coinvolgimento nei gruppi specialistici a cui attualmente appartiene (codice rosso, PA, edilizia e ambiente). Sotto quest'ultimo profilo, all'esito della discussione, e preso atto della disponibilità della Dr.ssa IOZZO a smaltire i procedimenti a lei assegnati, a coprire – fra i turni urgenze già assegnati per il periodo ottobre-febbraio – il turno 27.1.2025-3.2.2025, e a mantenere la materia specialistica codice rosso nella misura di $\frac{1}{4}$, è stato convenuto che:

- gli ulteriori turni urgenze già assegnati alla Dr.ssa IOZZO saranno coperti dal dott. INTROVIGNE e dal Dr. CONDOMITTI;
- i turni di posta ordinaria saranno coperti dai Dottori IERA, COMPARE e PATERNO';
- le materie specialistiche in origine assegnate al Procuratore f.f. saranno così distribuite: a) codice rosso: fra i Dottori IOZZO (nella misura di $\frac{1}{4}$ e senza inserimento nei turni urgenze), INTROVIGNE, PATERNO' e CONDOMITTI; b) edilizia ambiente: fra i Dottori PATERNO' e INTROVIGNE nella misura di metà ciascuno; c) PA: fra i Dottori COMPARE, IERA e CONDOMITTI per $\frac{1}{3}$ ciascuno.

Profili critici: Le misure discusse in assemblea (che nei contenuti non sembrano porre particolari problemi) non sono state – come confermato anche all'esito di una verifica da parte della segreteria del Consiglio su mia richiesta – successivamente recepite in un formale decreto di modifica del documento organizzativo, come previsto dagli artt. 12 e 13 della nuova circolare di organizzazione degli uffici requirenti (certamente applicabile). Si propone, pertanto, di prendere atto della comunicazione del verbale,

riservando il parere al momento in cui arriverà un provvedimento formale nel rispetto della procedura di cui alla nuova circolare.

Il Consiglio Giudiziario,
sentita e condivisa la relazione della Consigliera LAVARINI, propone di prendere atto del presente verbale riservando la delibera a seguito di trasmissione del relativo decreto nel rispetto della procedura di cui agli artt. 12 e 13 della nuova Circolare e previa comunicazione al Presidente del Tribunale e al COA.

PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI TORINO - Decreto n. 3/2024 in data 24/10/2024 avente ad oggetto: *“Provvedimento di applicazione del dott. Ruggero Mauro CRUPI, sostituto Procuratore della Repubblica di Torino alla Procura della Repubblica di Biella a partire dal 4 novembre 2024 sino al 3 maggio 2025, per la durata di mesi sei.”*

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione del Consigliere PELOSI;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

NIGRA dott. Marco, giudice del Tribunale di Torino. - Dichiarazione di disponibilità intesa ad ottenere il rinnovo biennale dell'incarico a Magistrato Referente per l'Innovazione Distrettuale (R.I.D.) per il settore civile giudicante presso la Corte di Appello di Torino.

La Consigliera Beltramino relaziona quanto segue.

Il dott. Marco NIGRA, giudice presso la sezione lavoro del Tribunale di Torino e nominato Magistrato referente distrettuale per l'innovazione e l'informatica per il distretto Piemonte Valle d'Aosta- settore civile - con delibera del CSM in data 23.12.2021, nel termine indicato dall'art. 1, comma VII, Circolare 6.11.2019 in materia di RID e Magrif, ha manifestato la propria disponibilità al rinnovo dell'incarico ricoperto per ulteriori anni due (art. 1, comma IX, circolare).

A tale fine ha predisposto resoconto dell'attività triennale svolta ed ha fra l'altro riferito:

- Di aver partecipato alle attività che rientrano nel ruolo istituzionale del RID, vale a dire: partecipazione alla commissione flussi; redazione delle relazioni al Presidente della Corte, in particolare quella in vista dell'inaugurazione dell'anno giudiziario; redazione del format annuale richiesto dalla Settima Commissione e dalla STO; partecipazione alla procedura di nomina dei MAGRIF degli uffici del distretto, con redazione dei relativi pareri; partecipazione a tutti gli incontri, rivolti ai RID, organizzati dalla Settima Commissione che si sono tenuti nel triennio, sia in presenza sia da remoto; organizzazione e gestione degli incontri periodici con i MAGRIF del distretto fissati con cadenza tendenzialmente bimestrale;
- Di aver assunto iniziative volte alla innovazione ed alla formazione relativa alla informatizzazione degli uffici giudiziari del settore civile, consistite principalmente nel garantire l'aggiornamento dei colleghi, dei giudici onorari e degli UPP, attraverso l'organizzazione di periodici incontri di formazione, a livello distrettuale, sull'utilizzo e sulle innovazioni della Consolle del Magistrato, dovute sia agli aggiornamenti dei sistemi sia alle riforme processuali (nello specifico, sono indicati due corsi tenutisi nel 2023 e tre corsi svoltisi nel 2024);
- Di essersi costantemente confrontato, nell'ambito dei citati incontri periodici con i Magrif, sui problemi esistenti nei vari uffici, sulle innovazioni derivanti dalle frequenti patch di aggiornamento di consolle, nonché sulle le novità informatiche introdotte dal DGSIA; i risultati di tali confronti, oltre che nei verbali dei singoli incontri, sono confluiti nel canale teams "RID-MAGRIF settore civile", nel quale sono stati messi a disposizione di tutti gli uffici circolari, documenti, tutorial, manuali, video registrazione degli incontri di formazione, relazioni, modelli per gli atti di Consolle;

Nella sua qualità ha inoltre in particolare seguito:

- la sperimentazione di Cedat 85-CABOLO, uno strumento complementare al pc che permette la registrazione e la trascrizione delle deposizioni testimoniali (ex art. 422 cpc e con supporti compatibili con gli standard richiesti dal PCT);
- nell'ambito del PNRR con decreto n. 35/2022 il Presidente del Tribunale di Torino, egli è stato assegnato all'ufficio del processo monitoraggio e statistiche del settore civile, anche al fine della verifica costante degli obiettivi del PNRR;
- ancora nell'ambito del PNRR si è avviato il progetto di digitalizzazione fascicoli grazie al quale tutti i fascicoli cartacei (degli ultimi dieci anni) degli uffici giudiziari del distretto sono stati scannerizzati e archiviati informaticamente (progetto digitalizzazione e datalake giustizia);

Con provvedimento in data 26 giugno 2023 il CSM lo ha nominato componente della cd "Cabina di regia", organo tecnico del ministero, che

vede anche la partecipazione di cinque magistrati, designati dal CSM, che ha il compito di verificare lo sviluppo e avviare la sperimentazione di un nuovo applicativo dedicato all'estrazione di dati, alle analisi statistiche, ispettive e di controllo di gestione; il Tribunale di Torino è uno dei quattro uffici giudiziari in cui nelle prossime settimane sarà avviata tale sperimentazione;

Ha infine curato i rapporti con i Dirigenti dell'ufficio milanese del CISIA. Alla dichiarazione di disponibilità è allegata copiosa documentazione che comprova l'attività svolta nel triennio.

Alla luce di tale resoconto, che si valuta pienamente positivo, propongo parere favorevole al rinnovo dell'incarico di RID per ulteriori anni due.

Il Consiglio Giudiziario,
esprime parere favorevole all'unanimità al rinnovo dell'incarico di RID.

Il Presidente, sentito il Segretario, dispone la secretazione della pratica n. 1 dell'o.d.g.

Il Consiglio_all'unanimità approva il verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione del Consiglio viene sciolta alle ore 16.35.

IL SEGRETARIO
F.to Antonia Mussa

IL PRESIDENTE
F.to Edoardo Barelli Innocenti